UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Storia della Pedagogia e delle Istituzioni Educative - M-Z

2122-1-G8501R002-MZ

Titolo

La relazione maestro/a e allievi/e nella storia della pedagogia e dell'educazione

N.B.: QUESTO PROGRAMMA E' VALIDO PER GLI STUDENTI E LE STUDENTESSE DEL CORSO DI LAUREA QUINQUENNALE E PER GLI STUDENTI E LE STUDENTESSE DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA QUADRIENNALE, PER STUDENTI/ESSE DI CORSI SINGOLI, PER STUDENTI/TESSE TRASFERITI DA ALTRI ATENEI

Argomenti e articolazione del corso

La storia della pedagogia è la storia dei discorsi sull'educazione: propone riflessioni sulle teorie e sui modelli di formazione del passato, nonché sulle pratiche e sulle rappresentazioni dell'immaginario collettivo, a partire dalla lettura di alcune pagine di classici.

Il corso approfondisce alcuni temi presenti nella storia della cultura occidentale. In particolare, la relazione fra maestri/e e allievi/e, alcune metodologie didattiche.

Obiettivi

- conoscenza delle prospettive e dei modelli teorici relativi ai processi di apprendimento, (con attenzione al loro sviluppo storico).

- conoscenza e comprensione delle principali problematiche connesse con la definizione del ruolo e del profilo professionale dell'insegnante, con attenzione anche agli aspetti sociali e storici.

- conoscenza e comprensione delle diverse prospettive e dei principali modelli di progettazione educativa e didattica (con attenzione al loro sviluppo storico).

Metodologie utilizzate

Lezioni; discussioni, filmati

Materiali didattici (online, offline)

Brani antologici dei principali autori della Storia della Pedagogia saranno disponibili sulla piattaforma MyLab di Pearson Learning Solution

SI RACCOMANDA AGLI/ALLE STUDENTI/STUDENTESSE DI ISCRIVERSI AL CORSO SULLA PIATTAFORMA MOODLE, IN MODO DA AVERE ACCESSO A MATERIALI, INFORMAZIONI, AVVISI

Programma e bibliografia per i frequentanti

1. S. Santamaita, Storia dell'educazione e delle pedagogie, Seconda Edizione, Pearsons, Milano, 2018: SI RACCOMANDA DI UTILIZZARE QUESTA EDIZIONE E NON LA PRECEDENTE. SI TRATTA DI UN'EDIZIONE CON UN'ANTOLOGIA DISPONIBILE SULLA PIATTAFORMA MYLAB. I BRANI ANTOLOGICI SARANNO LETTI E DISCUSSI DURANTE LE LEZIONI E DOVRANNO ESSERE PREPARATI PER L'ESAME.

Il testo è disponibile sia in versione cartacea sia in versione ebook

In entrambe le versioni, è poi possibile accedere alla parte antologica che è in formato libro liquido (ovvero formato elettronico che può adattarsi a qualsiasi dispositivo, pc. smartphone, tablet, ecc)

(sul manuale e nell'antologia liquida, saranno da preparare nel dettaglio questi autori: Socrate, Platone, Quintiliano, Comenio, Rousseau, Itard, Pestalozzi, Frobel, istituzioni educative per la prima infanzia, cenni di storia della scuola in Italia, attivismo, Montessori, Pizzigoni, Agazzi, Dewey, Freinet, Don Milani)

2. G. Lombardo Radice, Come si uccidono le anime, Edizione a cura di L. Cantatore, Pisa, ETS Edizioni, 2020.

3. articoli sulla storia della scuola reperibili su questa piattaforma alla sezione "Articoli da preparare per l'esame"

Programma e bibliografia per i non frequentanti

Lo stesso che per i frequentanti

Modalità d'esame

L’esame consiste in due prove scritte.

La prima prova scritta è costituita da 10 domande a risposta multipla chiusa e da 4 brevi domande a risposta aperta; ha durata di 30 minuti. Per le domande a risposta multipla, ad ogni risposta corretta è attribuito un punto, ad ogni risposta scorretta o mancante sono attribuiti 0 punti. Per le brevi domande a risposta aperta, è prevista una valutazione da 0 a 5 punti ciascuna. Complessivamente, la prima prova sarà valutata al massimo 30/30.

La seconda prova scritta è costituita da una domanda aperta e ha durata di 30 minuti. La valutazione sarà da 0 a 30 trentesimi.

Lo scritto è superato se in entrambe le prove si è raggiunto un minino di 18/30.

In ogni caso, l'attribuzione del voto finale prende anche in considerazione la prova nella sua complessità, sulla base dei criteri di valutazione sotto elencati.

Non è possibile scorporare le due prove, ma è necessario sostenerle entrambe nello stesso giorno.

Quando vengono pubblicati gli esiti dell’esame scritto, è possibile: accettare il voto senza sostenere l’orale; rifiutare il voto e sostenere l’esame in un altro appello; accettare il voto dello scritto e richiedere l’orale.

L’esame orale avviene solo su richiesta dello/a studente/tessa, dopo aver superato lo scritto, oppure su richiesta del docente.

L’orale consiste in un colloquio su tutti i testi d’esame, con un voto a sé. Il voto finale è dato dalla media del voto dello scritto e dell’orale, per chi richiede l’orale; solo dal voto dello scritto per chi non richiede l’orale. Se al termine dell’esame orale lo/a studente/tessa rifiuta il voto, dovrà ripetere tutto l’esame (scritto+ orale) in un appello successivo.

L’esame orale deve essere sostenuto nello stesso appello di quello scritto (non è possibile sostenere lo scritto in un appello e l’orale in un altro).

Non è previsto salto di appello (ovvero chi non supera l’esame o rifiuta il voto, può ripresentarsi in qualsiasi appello, anche all’appello immediatamente successivo).

Gli/le studenti/tesse che hanno certificazione DSA devono inviare alla docente al momento dell’iscrizione una mail con allegato il P.U.O.I. in modo che sia possibile accordarsi per tempo sulle misure compensative concesse.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le prove valuteranno:
- l' acquisizione di alcuni contenuti relativi alla storia della pedagogia, in particolare: l'evoluzione della relazione fra insegnante e allievi; l'evoluzione della relazione fra generazioni; la riflessione sulla figura, sul ruolo, sul profilo professionale dell'insegnante, con attenzione ad alcuni periodi storici e ad alcuni pensatori che hanno contribuito a questo dibattito in maniera significativa;
- la capacità di rielaborare criticamente e in maniera personale i contenuti e di riflettere sulla figura professionale dell'insegnante e sulle dinamiche fra generazioni presenti nelle istituzioni educative e scolastiche.

La valutazione delle prove seguirà i seguenti criteri:
pertinenza dei contenuti esposti
ricchezza/articolazione dei contenuti esposti
coerenza interna dei concetti e delle argomentazioni
correttezza dei concetti illustrati e discussi
espliciti riferimenti ai testi studiati
correttezza terminologica, ortografica e sintattica

Orario di ricevimento

orario di ricevimento del dott. Giorgio Crescenza: su appuntamento, scrivendo a giorgio.crescenza@unimib.it

orario di ricevimento del dott. Luca Comerio: su appuntamento, scrivendo a luca.comerio@unimib.it

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor